

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

L'Assessore

***Nomina di un Commissario ad acta per la gestione dell'emergenza da Covid-19
presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina***

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la l.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA** la l.r. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA** la legge n. 833 del 23 dicembre 1978 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la l.r. n. 30 del 3 novembre 1993 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la l.r. n. 19 del 16 dicembre 2008;
- VISTA** la l.r. n. 5 del 14 aprile 2009 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 6 del 18 gennaio 2013;
- VISTO** l'art. 68, co. 4 l.r. n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modificazioni, che prevede che i Decreti Assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere per esteso pubblicati nel sito *internet* della Regione Siciliana;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e la successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 30 luglio 2020 di proroga dello stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020;
- VISTA** la successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 di proroga dello stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;
- VISTO** il decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da "COVID-19"*", convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;
- VISTA** la OCDPC 630 del 3 febbraio 2020, recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili* ";
- VISTO** l'art.1, comma 1, della OCDPC 630/2020 con il quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile assicura il coordinamento degli interventi per fronteggiare l'emergenza

B

102

in rassegna avvalendosi, anche, di soggetti attuatori individuati tra gli Enti Pubblici ed economici e non economici e soggetti privati, che agiscono sulla base di specifiche direttive senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

- VISTE** le OOCDC n°631 del 06.02.2020, n°633 del 12.02.2020, n°635 del 13.02.2020, n°637 del 21.02.2020, n°638 del 22.02.2020 e n°639 del 25.02.2020, recanti: *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;
- VISTO** il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n°626 del 27.02.2020 con il quale il Presidente della Regione Siciliana è nominato Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 1, della OCDPC 630/2020;
- VISTA** la disposizione n. 5 del 14 ottobre 2020, con la quale è stata istituita la Struttura Sanitaria di Supporto al Presidente della Regione Siciliana-Soggetto Attuatore ex OCDPC n. 630/2020 e DCDPC n. 626/2020 ed è stato individuato il Coordinatore-Preposto della suddetta Struttura;
- VISTO** il decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con legge n. 35/2020 ed il successivo decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con legge n. 74/2020;
- VISTO** il decreto del Ministro della Salute del 30 aprile 2020, con il quale sono stati adottati i criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020;
- VISTO** il decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con legge 14 luglio 2020, n. 74;
- VISTO** l'articolo 1, comma 14 del decreto legge 16 maggio 2020 n. 33, come convertito, e il successivo decreto legge approvato dal Consiglio dei Ministri il 30 luglio 2020 *“Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020”*;
- VISTO** il Decreto legge del 7 ottobre 2020, n. 125, rubricato *“Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020. (20G00144)”*, pubblicato sulla G.U. del 7 ottobre 2020, n. 248;
- CONSIDERATO** che il citato Decreto legge ha prorogato al 15 ottobre 2020 le misure contenute nel D.P.C.M. del 7 settembre 2020 e, altresì, disposto la proroga al 31 gennaio 2021 delle disposizioni emergenziali già in vigore e che prevedono la possibilità per il Governo di adottare misure volte a contenere e contrastare i rischi sanitari derivanti dalla diffusione del virus SARS-CoV-2;
- VISTO** il D.P.C.M. del 13 ottobre 2020, pubblicato in G.U. n. 253 del 13 ottobre 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;*
- VISTO** il D.P.C.M. del 18 ottobre 2020, pubblicato in G.U. n. 258 del 18 ottobre 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;*

- VISTO** il D.P.C.M. del 24 ottobre 2020, pubblicato in G.U. n. 265 del 25 ottobre 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;*
- VISTE** le Circolari del Soggetto attuatore ex OCDPC n. 630/2020 e le Circolari dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Assessoriale del 25 marzo 2020, n. 261, che ha istituito le *“Unità di Crisi Sanitarie Metropolitane”* di Palermo, di Catania e di Messina per la gestione dell'emergenza Covid-19 al fine di realizzare un raccordo tra le Aziende Sanitarie e Ospedaliere di ciascuna delle suddette Aree Metropolitane, tenuto conto che, *more temporis*, la Regione Siciliana aveva varato un primo piano di ampliamento e realizzazione di posti letto dedicati all'emergenza sanitaria, sia di degenza ordinaria che di terapia intensiva per i pazienti Covid-19 positivi;
- VISTE** l'ordinanza cautelare del T.A.R. Sicilia n. 602 dell'8 maggio 2020, confermata dal C.G.A. con ordinanza n. 503 del 22 giugno 2020, con la quale è stata dichiarata legittima l'iniziativa dell'Assessorato della Salute di adottare, nel contesto emergenziale in atto, idonee misure di affiancamento delle strutture ospedaliere limitate sia nel tempo che nell'oggetto;
- VISTA** la deliberazione n. 553 del 27 novembre 2020, con la quale la Giunta regionale di Governo, alla luce peraltro del significativo accrescimento del carico di lavoro delle strutture commissariali nel corso della c.d. *“seconda ondata”* della diffusione del contagio, procedente a sua volta dall'intensificazione delle necessarie attività territoriali, è stata approvata la proposta di omogeneizzare le attività e i compiti assegnati agli organi straordinari, con l'attribuzione ai Commissari di *“ampi poteri di programmazione, ottimizzazione, individuazione, allocazione e utilizzo di tutte le necessarie risorse aziendali - umane, strutturali e strumentali - occorrenti a fronteggiare con efficacia la pandemia in atto, per tutta la durata dell'emergenza”*, prevedendo altresì l'istituzione di un *“Ufficio straordinario per la gestione dell'emergenza territoriale da Covid-19”* nelle tre Aziende Sanitarie Provinciali Metropolitane;
- VISTA** la nota prot. n. 147547 del 16 dicembre 2020, con la quale il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina, *“preso atto dei recenti accadimenti, anche mediatici, relativi all'emergenza Covid-19 nella provincia di Messina, per i quali viene chiamata in causa l'Azienda Sanitaria Provinciale e nello specifico la Direzione Generale”*, ha chiesto all'Assessore regionale per la Salute la nomina di una Commissione Assessoriale di verifica;
- VISTA** la nota prot. n. 54811 del 17 dicembre 2020, con la quale l'Assessore regionale per la Salute ha disposto - anche ai fini di quanto previsto dall'art. 20, co. 6 e 7, della l.r. n. 5/2009 e ss.mm.ii. - la nomina di una Commissione d'inchiesta, con il compito di effettuare l'accesso ispettivo a decorrere dal 17 dicembre 2020 e di consegnare la relazione finale per l'accertamento di tutte le criticità emerse entro giorni 7 dal relativo insediamento;
- CONSIDERATO** che il particolare momento di emergenza qual é quello in atto, per il diffondersi della pandemia Covid-19, rischia di destare allarme psicologico nel territorio di riferimento, che tende a distorcere il rischio percepito e scoraggia la popolazione

(sanitaria e non) ad accostarsi con serenità alla struttura ospedaliera, per l'effetto venendo in rilievo, in tutta la vicenda in esame, peculiari esigenze di tutela e di perseguimento dell'interesse pubblico;

CONSIDERATO pertanto che é necessaria l'adozione di idoneo provvedimento assessoriale che - alla stessa stregua di quanto già avvenuto per le Aziende Sanitarie Provinciali di Palermo e di Catania - contempra l'individuazione di un Commissario *ad acta* con funzioni di affiancamento e supporto dell'attività della Direzione Generale in relazione alla gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

CONSIDERATO, in definitiva, che i fatti fin qui narrati e le ragioni di urgenza agli stessi collegate consentono di configurare la sussistenza di particolari esigenze di celerità del procedimento, che rendono non necessaria l'osservanza delle garanzie procedurali e parimenti l'invio della diffida di cui all'art. 20, co. 1 della l.r. n. 5/2009;

CONSIDERATO, altresì, che l'iniziativa sostitutiva di cui al presente provvedimento riveste finalità di supporto per la prevenzione di un maggiore rischio igienico-sanitario e sociale al tempo stesso;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla nomina di un Commissario *ad acta* per l'adozione di tutte le necessarie e idonee misure volte al migliore coordinamento organizzativo connesso alla gestione dell'emergenza sanitaria in corso nell'ottica di uno stabile raccordo inter aziendale;

RITENUTO, per quanto sopra esposto e per le suddette finalità, di individuare, anche a motivo dell'attività fino a questo momento proficuamente svolta, oltre che dei titoli professionali, formativi e di carriera posseduti, nonché della competenza e dell'esperienza maturata in tale settore, la Dott.ssa Maria Grazia Furnari, la quale peraltro risulta iscritta sia nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende e degli Enti del S.S.R. che nell'Elenco regionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende del S.S.R.;

RITENUTO che, al fine di garantire l'adozione di tutti gli atti necessari per la corretta e completa realizzazione dei superiori obiettivi, alla luce della complessità della gestione dell'emergenza, il Commissario *ad acta* possa realizzare le necessarie iniziative di raccordo - anche mediante l'attivazione di peculiari relazioni intersoggettive (di coordinamento, di avvalimento etc.) - con gli uffici pubblici, nei relativi ambiti di competenza e per come riportato nel presente decreto, per la razionale e strategica condivisione delle risorse umane e finanziarie, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi assegnati;

DATO ATTO che delle suddette iniziative il nominato Commissario *ad acta* dovrà costantemente riferire all'Assessore per la Salute.

DECRETA

Art. 1

Alla luce delle superiori premesse, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, la Dott.ssa Maria Grazia Furnari, Dirigente Medico in servizio presso l'A.O.U. Policlinico "P. Giaccone" di Palermo, è nominata Commissario *ad acta* presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina per la gestione dell'emergenza Covid-19, con funzioni di affiancamento e supporto di tutti i Dipartimenti e gli uffici interessati dall'emergenza epidemiologica nonché di titolarità, previo

provvedimento di presa d'atto da parte dell'Azienda interessata, dell'Ufficio straordinario per l'emergenza territoriale dell'emergenza Covid-19.

Art. 2

L'incarico commissariale ha una durata corrispondente a quella della compiuta attuazione di tutte le misure connesse all'attuale stato di pandemia, nonché per gli atti connessi ad esso contemporanei e seguenti quali, a titolo esemplificativo, l'attuazione del piano vaccini, del piano ospedaliero e di ogni altra evidenza connessa alla epidemia da Covid-19.

Art. 3

Al nominato Commissario *ad acta* spetta il compenso fissato dalla deliberazione della Giunta di Governo n. 553 del 27 novembre 2020.

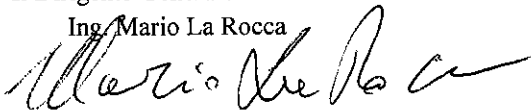
Art. 4

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato per la Salute della Regione Siciliana, sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, contemporaneamente, per esteso nel sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68, co. 4, della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014.

Palermo, 17.12.2020

Il Dirigente Generale del D.P.S.

Ing. Mario La Rocca



Il Dirigente Generale del D.A.S.O.E.

Dott. Maria Letizia Di Liberti



ASSESORE
(Avv. Ruggero Rizza)

